



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000257

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene 160

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di fanciulla

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	13
--------	----

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XVII
--------	-----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1660
Validità	ca.
A	1680
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'autore	attr.
Autore	Carbone Giovanni Bernardo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1614/ 1683
Sigla per citazione	S08/00025028

DATI TECNICI

Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------	----------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	179
Larghezza	116

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La fanciulla è ritratta in un interno con una cortina rossa alle spalle e un organo di fianco: a figura intera, capelli ricci e sciolti, filo di perle al collo ed elegante abito rosa. Con la mano sinistra accenna una nota sulla tastiera.

Notizie storico-critiche

L'Argnani la considera "...dello squisito pennello di Van Dick... nel quale tutto è grazia, eleganza e gusto" (Argnani, 1881, pag.38). Attribuzione confermata dal Calzi ma che non trova concorde il Corbara, che riferendo un parere verbale del Longhi, l'assegna ad un abile ritrattista seguace della maniera di Van Dick, il genovese Giovanni Bernardo Carbone. Nel 1964 Golfieri ascrive l'opera ad un anonimo fiammingo vicino a F. Pourbus il Giovane, ma l'opera risulta più affine allo stile del Carbone che nei suoi ritratti predilige personaggi a figura intera, vestiti in modo ricercato alla Van Dick, con oggetti minuziosamente descritti. La tavola è stata ritoccata nel corso del settecento con l'aggiunta della palma e secondo il Calzi, l'Archi e il Golfieri anche lo sfondo e l'organo dipinto al posto di un tavolo sono di "altra mano". Queste modifiche hanno trasformato l'effigiata, probabilmente in origine una semplice dama del '600, in Santa Cecilia. La donna, graziosa ed espressiva, mostra sia nell'insieme che nella resa dei particolari le doti di un abile ritrattista.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Argnani F.

Anno di edizione

1881

Sigla per citazione

S08/00004159

V., pp., nn.

p. 38

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1911

Sigla per citazione S08/00004126

V., pp., nn. p. 193

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Golfieri E.

Anno di edizione 1964

Sigla per citazione S08/00004110

V., pp., nn. n. 16

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Casadei S.

Anno di edizione 1991

Sigla per citazione S08/00004166

V., pp., nn. p. 101, n. 216

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2005

Nome Francesconi F.

ANNOTAZIONI

Osservazioni L'opera è contenuta in cornice lignea dorata.